

LAVORO E FLESSIBILITÀ

CONFRONTO IN CONFINDUSTRIA

LEGGE FORNERO E PACCHETTO LETTA

«Esse - secondo il prof. Tiraboschi - pongono al centro la tutela del lavoratore, mentre la legge Biagi voleva aprire spazi alle relazioni sindacali»

BOZZA DI ACCORDO COLLETTIVO

Marinò: «Abbiamo proposto bozza di accordo collettivo, ma non sono giunte da alcune componenti sindacali disponibilità a trattare»

«Gli interventi legislativi non hanno risolto il problema del lavoro»

ANTONIO PORTOLANO

● Il problema numero uno del Paese e della provincia messapica analizzato nel corso di un seminario di approfondimento promosso da Confindustria Brindisi. Ancora un momento di confronto di alto livello quello programmato dalla struttura di corso Garibaldi, caratterizzato dalla presenza di ospiti di primo piano del mondo del lavoro, quello voluto dal Presidente di Confindustria Brindisi Giuseppe Marinò e dal direttore (nonché relatore del seminario) Angelo Guarini. A testimoniare la presenza del professor **Michele Tiraboschi**, professore ordinario di diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e responsabile scientifico di **Adapt** (associazione fondata da Marco Biagi nel 2000 per pro-

muovere, in una ottica internazionale e comparata, studi e ricerche nell'ambito delle relazioni industriali e di lavoro).

Un viaggio nelle dinamiche e degli strumenti relativi alla disciplina del mercato del lavoro in Italia quello affrontato nella sede di Confindustria. "Strumenti del lavoro e dell'organizzazione per la flessibilità dell'impresa: dalla riforma Fornero all'evoluzione del Pacchetto Lavoro", questo il tema del seminario particolarmente partecipato a cui hanno preso parte tra i relatori Roberto Poetto responsabile risorse umane di Fata S.p.A. (gruppo Finmeccanica) ed autore del "Manuale di sviluppo organizzativo per la gestione del personale"; Dario D'Addea, responsabile relazioni sindacali di Avio Aero; Vittorio Bonerba, Area manager di Inforgroup e presidente ad interim di Aidp Puglia; Roberta

Caragnano **Adapt** Senior Research fellow. L'intervento del professore **Michele Tiraboschi** ha preso spunto dalla funzione del diritto del lavoro che deve essere concepito come un diritto distributivo a fronte di un processo produttività ed è dunque necessario cercare le condizioni per una migliore occupazione. "La legge Fornero, il successivo pacchetto Letta - ha spiegato Tiraboschi - pongono al centro la tutela del lavoratore, mentre la legge Biagi aveva cercato di aprire nuovi spazi anche alle relazioni sindacali e alla gestione del personale e delle risorse umane, in un'ottica di gestione flessibile delle regole. Si può parlare di reale flessibilità solo costruendo un sistema di incontro fra domanda ed offerta di lavoro. Gli ultimi interventi legislativi poco o nulla hanno fatto per risolvere in tempi rapidi il problema lavoro". La cri-

tica è rivolta alle soluzioni elaborate dal Governo Monti e dal Ministro Fornero e al pacchetto Letta-Giovannini. "Le regole del lavoro vanno infatti lette in un'ottica di relazioni industriali, il futuro dell'impresa dipende quindi dalle scelte che si effettuano e dalle risorse che si hanno a disposizione". L'evento è stato occasione per parlare anche del Job Act e delle sue carenze come quella della contrattazione. Nel corso dell'incontro è stato presentato il libro di Roberto Poetto autore del "Manuale di sviluppo organizzativo per la gestione del personale". "Gli strumenti ordinamentali del lavoro - dice l'autore -, cioè le regole, i diritti, le obbligazioni, le tutele da una parte e le strategie organizzative con le metodologie di gestione del Capitale Umano dall'altra sono gli ambiti dalla cui armoniosa integrazione scaturisce la sostenibilità del sistema impresa".



EVENTO MOLTO SEGUITO Salone di Confindustria gremito [foto Gioia]



INTERVENTI DI GRANDE SPESSORE Il tavolo dei relatori [foto Mario Gioia]

